PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DIRETTORE GENERALE

D.Lgs. 81/2008 - SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO PER L'ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DI CUI ALL'ART. 31 DEL D.Lgs. 81/2008. PERIODO 12/09/2024 – 31/12/2026. (CIG *****)

Vista la determinazione dirigenziale n. ***** del **** ad oggetto l'affidamento dell'incarico per lo svolgimento delle attività di cui in epigrafe

L'anno 2024 (duemilaventiquattro), il giorno ** ***** in Pesaro, Viale Gramsci n. 4 ,

TRA

Dott. Domenicucci Marco, nato a [REDACTED] [REDACTED], in qualità di Direttore Generale della Provincia di Pesaro e Urbino, domiciliato per l'incarico nella sede di tale Ente, il quale interviene e stipula il presente atto non in proprio, ma esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Provincia rappresentata, d'ora in avanti denominato Committente;
Codice Fiscale della Provincia: 00212000418

E

Cangiotti Sandro, nato a [REDACTED], C.F. [REDACTED], nella sua qualità di Libero professionista con sede in [REDACTED], partita IVA [REDACTED], pec [REDACTED], d'ora in avanti denominato Incaricato;

Premesso che:

il Segretario Generale, il Direttore Generale e i Dirigenti dell'Ente svolgono le funzioni di Datore di Lavoro per i lavoratori dell'Ente che svolgono la propria attività nelle sedi oggetto del presente incarico;

gli stessi non hanno la possibilità operativa di eseguire direttamente tutte le attività di cui all'art. 33 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. con la necessaria presenza, in ragione dei molteplici incarichi ed attività cui sono deputati, né possiedono i requisiti previsti dall'art. 32 dello stesso decreto legislativo;

non è, peraltro, presente nell'Ente personale tecnico in possesso dei requisiti professionali e/o delle disponibilità di tempo necessarie per lo svolgimento dei compiti e delle attività proprie del Servizio Prevenzione e Protezione di cui agli artt. 32 e 33 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

si rende pertanto necessario esternalizzare dette attività e compiti, compresa l'attribuzione della responsabilità del Servizio

Tutto ciò premesso:

SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

ART. 1 – FINALITA' DELL'INCARICO

La Finalità del contratto consiste nell'incarico per l'esternalizzazione :

- Servizio di Prevenzione e Protezione di cui all'art. 31 e segg. del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Il Committente conferisce al costituito Incaricato, che accetta, l'incarico professionale per lo svolgimento dei compiti e delle attività del Servizio di Prevenzione e Protezione di cui all'art. 33 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e successive modifiche ed integrazioni,

ART. 2 – OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico comprende tutte le attività ed i compiti previsti in appresso e specificatamente quelli di cui all'art. 33 e segg. del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e successive modifiche ed integrazioni pertinenti il Servizio Esterno di Prevenzione e Protezione per le seguenti sedi di lavoro nelle quali operano i dipendenti della Provincia:

1) Sede Principale di Viale Gramsci 4, Edificio A ed Edificio B;

- 2) Sede di Via Barsanti, Centro Ricerche Floristiche Marche A.J.B. Brillì-Cattarini;
- 3) Sede di Via Barsanti, capannone segnaletica;
- 4) Sede di via Cacciatori, capannone servizi speciali
- 5) Sede uffici Polizia Provinciale di via dei Cacciatori, Pesaro;
- 6) Sede C.O. Viabilità loc. Porta Nuova - Cà Rombaldoni s.n.di Urbania;
- 7) Sede C.O. Viabilità Via Pieve 12 piano seminterrato di Macerata Feltria ;
- 8) Sede C.O. Viabilità SP42, Acquaviva di Cagli ;
- 9) Sede C.O. Viabilità SP16 Orcianese km 19+400 loc.Piagge ;
- 9) Sede C.O. Viabilità Strada Provinciale n. 57 km 7+900 loc. Monte Guiduccio;
- 10) Rifugio Ca i Fabbri – Fossombrone
- 11) Sede distaccata Sicurezza sul lavoro di via Diaz 10, Pesaro
- 12) Sede Deposito Archivio di Via Nanterre (Campus), Pesaro
- 13) Sede Magazzino Economato di Via Nanterre (Campus), Pesaro
- 14) Impianto Ittiogenico di via del Catria, Chiaserna;
- 15) Sede Centro Riserva Statal Naturale Gola del Furlo, Acqualagna;

L'Incaricato ha specifico incarico ed obbligo di assolvere agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. , in particolare:

1.

Per le sedi succitate aggiorna la valutazione dei rischi, comprensiva dei rischi struttura e dei rischi mansione di cui all'art. 28, co. 1, 1bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ponderando le attività da svolgere in relazione alla tipologia delle mansioni lavorative ed agli ambienti di lavoro in cui sono effettivamente svolte dai dipendenti dell'Ente. L'adempimento deve essere effettuato in caso di aggiornamenti entro i successivi 6 mesi

2.

art. 33 co.1 lett. a): in relazione alla natura dell'Ente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 29 co. 3 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., provvede:

Per le sedi succitate all'aggiornamento dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale e nel rispetto delle prescrizioni degli ambienti di lavoro emanate dall'Azienda Sanitaria Locale n.1 Pesaro relative all'idoneità degli uffici ed alle disposizioni inerenti l'igiene dei locali e la salute dei lavoratori. L'adempimento deve essere effettuato in caso di aggiornamenti entro i successivi 6 mesi

3.

art. 33 co.1 lett. b) provvede:

Per le sedi succitate ad aggiornare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e i sistemi di controllo di tali misure. L'adempimento deve essere effettuato in caso di aggiornamenti entro i successivi 6 mesi

4.

art. 33 co.1 lett. c) provvede:

Per le sedi succitate ad aggiornare, per quanto di competenza, le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali. L'adempimento deve essere effettuato in caso di aggiornamenti entro i successivi 6 mesi

5.

art. 33 co.1 lett. d): propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori, in numero compreso tra 150 e 200. L'adempimento deve essere effettuato in caso di aggiornamenti entro i successivi 10 mesi

6.

art. 33 co.1 lett. e): partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

7.

art. 33 co.1 lett. f): fornisce ai lavoratori le informazioni di cui all'Lgs. 81/2008 e s.m.i.

8.

disposizioni di cui al titolo V D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. "Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro": fornisce le indicazioni relative alla necessità della presenza di segnaletica di sicurezza riferita ad oggetti, attività o a situazioni determinate, conformemente alle prescrizioni di cui agli allegati da XXIV a XXXII D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (in particolare all. XXVII "Prescrizioni per la segnaletica destinata ad identificare e ad indicare l'ubicazione delle attrezzature antincendio" e all. XXIX "Prescrizioni per i segnali luminosi" inerenti le vie di esodo) o qualora si tratti di situazioni di rischio non considerate negli allegati citati, anche in riferimento alle norme di buona tecnica, indica le misure necessarie, secondo le particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, in modo tale da rendere possibile verifiche periodiche della corretta posa in opera della segnaletica di sicurezza prescritta.

Inoltre :

La ditta incaricata secondo le funzioni attribuitegli dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.:

- a) accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;
- b) è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda o unità produttiva;
- c) è consultato sulla designazione degli addetti al servizio di prevenzione, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente;
- d) è consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'articolo 37 D.Lgs.81/2008 e s.m.i.;
- e) riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali;
- f) riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- g) promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;
- h) formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito;
- i) partecipa alla riunione periodica di cui all'articolo 35 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- j) fa proposte in merito alla attività di prevenzione;
- k) avverte il responsabile della azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;
- l) può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

ART. 3 – RAPPORTI CON L'ENTE

L'Incaricato avrà libero accesso alle aree di pertinenza dei servizi ed uffici per i quali è assunto l'incarico di RSPP e senza che si costituiscano per questa collaborazione obblighi di sorta da parte della Provincia Committente, restando inteso che l'Incaricato sarà coperto, con spesa a suo carico, da idonea Polizza Assicurativa inerente la Responsabilità Civile verso terzi e antinfortunistica per le attività svolte nell'esercizio del predetto incarico.

Si dà atto che l'Incaricato rimarrà comunque responsabile e referente verso la Provincia anche per l'operato dei suoi collaboratori.

ART. 4 – DURATA DELL'INCARICO

L'incarico ha la durata pari a 29 mesi circa decorrenti dalla data del 12/09/2024 alla data del 31/12/2026.

ART. 5 – CESSIONE

E' vietata la cessione anche indiretta del presente atto.

ART. 6 – COMPETENZE PROFESSIONALI

Le capacità ed i requisiti richiesti ai candidati sono quelli previsti dall'art. 32 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

ART. 7 – IMPORTO CONTRATTUALE

Per le prestazioni professionali richieste il compenso è stabilito a corpo in 21.666,66 (triennale) (ventunmilaseicentosessantasei/66) al netto di IVA e contributo previdenziale, ~~come da precedente offerta acquisita tramite MEPA.~~

L'importo è stato calcolato sommando le seguenti componenti a base di precedente gara: Redazione Documenti di Valutazione dei Rischi DVR circa € 4.541,67; Prove di evacuazione PPE € 8.791,66; Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione SDP € 6.833,33; Redazione piani di evacuazione PdE € 1.816,67

L'importo contrattuale è calcolato a corpo considerando che, per le norme sulle assunzioni, il numero attuale dei dipendenti intorno alle 220 unità e numero di sedi, rimarrà costante nel corso del prossimo triennio.

ART. 8 – PRESTAZIONI ESCLUSE

Sono escluse dal presente accordo gli aspetti di natura professionale non direttamente esplicitati nel presente contratto.

Sono esclusi dalle predette attività gli accertamenti sanitari, eventuali esami di laboratorio, misure strumentali, rilascio di certificazioni ai sensi del D. Lgs. 277/91, C.P.I., L 46/90, e quanto altro non previsto dai precedenti punti.

Per tutte le attività non previste nel presente contratto, e/o consulenze afferenti agli aspetti strutturali, impiantistici e di progettazione delle misure di emergenza e delle relative procedure per la gestione delle stesse, correlate agli aspetti della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, saranno coordinate dal RSPP e compensate dal datore di lavoro mediante stipula di apposito contratto.

ART. 9 – PAGAMENTO

Il pagamento sarà effettuato in più soluzioni, previo nulla-osta del Dirigente incaricato, previa verifica dell'attuazione delle disposizioni contrattuali, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, con rate semestrali di pari importo.

Resta stabilito comunque che nessun rapporto di alcuna natura si attiva tra il Committente ed i collaboratori dell'Incaricato, rimanendone a suo totale carico ogni onere e qualunque obbligo sotto qualsiasi profilo.

ART. 10 – ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Il Committente fornisce all'Incaricato, all'atto della sottoscrizione del presente atto, le informazioni di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., necessarie per lo svolgimento dell'incarico e di cui con la sottoscrizione del presente si dà atto senza riserve, di averli integralmente ricevuti; in particolare copia dei seguenti documenti:

- copia su supporto informatico del D.V.R. relativo agli edifici oggetto della convenzione;
- organigramma delle unità produttiva;
- regolamento delle funzioni e delle mansioni ricoperte;
- regolamento "di organizzazione dei servizi relativi alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro";
- stralcio del registro degli infortuni e malattie professionali per il personale dipendente dell'Ente;
- le prescrizioni eventualmente impartite dagli Organi di Vigilanza;
- i nominativi dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, dei componenti le Squadre di Emergenza e di primo soccorso, degli Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione, dei Preposti e dei Dirigenti facenti capo al Datore di Lavoro di cui alla presente convenzione.

La Provincia individua nell'ing. Baldelli Riccardo, capo ufficio sicurezza sui luoghi di lavoro il tecnico interno dell'Ente quale riferimento ed interfaccia del Responsabile del S.P.P. per tutte le necessità di informazioni, reperimento dati e quant'altro, nonché quale destinatario per conoscenza, delle comunicazioni relative alla sicurezza che scaturiscano in forza del presente atto.

ART. 11 – RESPONSABILITA' DEL CONTRAENTE

Tutte le spese per lo svolgimento dell'incarico, nessuna esclusa, si intendono comprese e conglobate nell'importo complessivo.

Le responsabilità attribuibili al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed ai componenti dello stesso sono unicamente quelle indicate nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e successive modifiche ed integrazioni e quelle ad esse attribuibili dalla vigente giurisprudenza in materia, rimanendo a diretto carico del Datore di Lavoro, dei Dirigenti e dei Preposti la responsabilità per il mancato rispetto delle norme di sicurezza da parte degli operatori, secondo la situazione specifica.

ART. 12 – FORO GIUDIZIALE

Il Foro giudiziale competente è quello di Pesaro. Non si prevede la clausola compromissoria.

ART. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Committente ha diritto a risolvere in tutto o in parte il contratto qualora accerti che il professionista incaricato e/o i suoi collaboratori non siano in grado o non eseguano correttamente quanto prescritto nel presente atto. A tale scopo la Provincia, per il tramite del Committente, metterà in mora il professionista e trascorsi 15 (quindici) giorni dal ricevimento della messa in mora senza che lo stesso si sia attivato adeguatamente, il contratto sarà risolto di diritto e l'incaricato pagherà alla Provincia una somma a titolo di penale pari al 10% dell'importo contrattuale, oltre a perdere il diritto al pagamento delle somme non ancora riscosse.

Il Committente, nel caso di cui sopra, si riserva la facoltà di chiedere al Consulente anche gli ulteriori danni eventualmente patiti.

Richiamato

- l'art. 1 comma 13 del D.L.06/07/2012 n.95 (convertito con modifiche con legge 7 agosto 2012, n.135) secondo cui ; "Le Amministrazioni Pubbliche che abbiano validamente stipulato un autonomo contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui tenuto conto anche dell'importo delle prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP Spa ai sensi dell'art. 26 comma 1, ai sensi della Legge 23 dicembre 1999, n.488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quello del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tali da rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n.488 Omissis....."

ART. 14 – PENALI

La penale per inosservanza delle clausole contrattuali è :

- pari a 30 euro per ogni giorno di ritardo rispetto alle scadenze contrattuali previste

ART. 15 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e consequenziali del presente atto, nessuna eccettuata od esclusa, sono a carico del professionista contraente.

ART. 16 – REGISTRAZIONE

La presente scrittura privata sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

ART. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i dati contenuti nel presente atto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti, disciplinanti la materia.

ART. 18 – NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto le parti rinviando a tutte le leggi e regolamenti vigenti disciplinanti la materia.

L'Incaricato con la sottoscrizione del presente atto accetta l'applicazione delle norme contenute nei Regolamenti Provinciali vigenti.

Le parti confermano e approvano il presente atto e quindi lo sottoscrivono.
Letto, sottoscritto e confermato

L'affidatario

Sandro Cangiotti

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs. n 82/2005 e s.m.i.)*

Il Direttore Generale

Dott. Marco Domenicucci

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs. n 82/2005 e s.m.i.)*